

COMUNICATO

In data odierna riceviamo la comunicazione aziendale che propone per il giorno 4 febbraio alle ore 15:00 la data per il proseguo dell'incontro tenutosi lo scorso 15 gennaio 2010.

Nell'ultimo incontro l'azienda evidenziava come il 15 gennaio 2010 fosse in corso un'analisi sullo stato societario di Vol2 che, nell'arco di circa 10 giorni, avrebbe permesso al Management di presentare il Piano Industriale societario, confermando nel contempo le difficoltà ad erogare in una unica soluzione la Una Tantum, proponendo una dilazione dell'erogazione in 4 tranches nei cedolini paga relativi ai mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio.

A tale dichiarazione aziendale le OO.SS. risposero sottolineando l'urgenza di un rapido recupero della generale condizione aziendale ribadendo come la definizione di un serio Piano Industriale fosse la condizione imprescindibile per poter affrontare qualunque analisi sia societaria che relativa alla Una Tantum.

Sono passati più di 10 giorni e come FISTel ci aspettiamo che l'utilizzo da parte dell'azienda di più tempo di quanto dichiarato sia stato necessario per produrre un Piano Industriale in grado di dare risposta alle necessità di consolidamento, quanto di rilancio, di VOL2.

Come FISTel-CISL da tempo evidenziamo l'importanza di un rilancio societario che tra gli elementi basilari rilevi oltre all'efficienza e alla produttività, una maggiore attenzione alle risorse umane: elemento essenziale per una sana e produttiva crescita aziendale; **e i lavoratori di Via Montecassino hanno già in passato confermato il loro valore, sia in termini di attaccamento all'azienda che di raggiungimento di obiettivi ambiziosi, utili alla società!!**

A tal proposito, la FISTel-CISL ribadisce, così come evidenziato lo scorso incontro, la necessità di rilevare in azioni concrete tangibilmente inserite all'interno del Piano Industriale le risposte in merito alla corretta erogazione degli stipendi, della Una Tantum e di tutti gli aspetti ancora sospesi come il versamento del Fondo Telemaco, ecc.. Inoltre, come FISTel ricerchiamo risposte anche in merito ad una corretta e oculata organizzazione del lavoro, che nella turnistica quanto nella distribuzione delle attività, riscontri la dichiarata attenzione aziendale verso i lavoratori.

La generale situazione societaria, quindi, necessità di risposte concrete capaci di rimuovere i legittimi timori dei lavoratori: **in attesa di queste risposte le OO.SS. hanno pertanto confermato lo STATO DI AGITAZIONE il quale, anche in assenza delle bandiere recentemente trafugate da ignoti, è tuttora presente a monito del generale nervosismo presente nel comparto produttivo.**

Ultima osservazione, la FISTel-CISL, intende rivolgerla all'interno della compagine sindacale evidenziando come in quest'ultimo periodo le OO.SS., anche a livello RSU, abbiano intrapreso percorsi unitari e come alcune posizioni di sigla, per quanto lecite, appaiano apparentemente prendere le distanze da quanto finora intrapreso.

La FISTel-CISL, da sempre attenta ascoltatrice dei bisogni dei lavoratori, ha chiaramente registrato la richiesta dei lavoratori di perseguire (per quanto possibile!) percorsi unitari tra sindacati. Rispettosi di questo mandato abbiamo invitato le altre organizzazioni a espressioni unitarie ma, per contro, riscontriamo inspiegabilmente azioni apparentemente lontane da tale spirito.

Come Organizzazione siamo abituati a confrontarci anche con situazioni di questo tipo, e non ce ne vogliano gli interessanti, dall'aspetto apparentemente più propagandistico che altro, ma per quanto espresso dai lavoratori riteniamo necessario evidenziare come, in delicati momenti societari come questo, deleterio e forviante per i lavoratori risulti il bombardamento anche solo apparentemente contrapposto di tre sindacati che hanno il dovere di perseguire un solo ed unico obiettivo, la "salvaguardia dei lavoratori e del loro posto di lavoro" e quindi di VOL2.

Auspiciando, per questo motivo, che i percorsi intrapresi Unitariamente proseguano realmente unitari, la FISTel-CISL orienta le proprie attenzioni al prossimo incontro del 4 febbraio 2010.